INVALSI QUIZZONI SENZA FINE

Anche quest'anno i test invalsi saranno somministrati a livello nazionale nel mese di maggio agli studenti delle scuole primarie e secondarie, di primo e secondo grado.

- I Test INVALSI, al contrario di come ci vengono presentati dal Ministero, dagli enti InValsi, InDire etc., fino ai Dirigenti Scolastici, non sono né obbligatori né anonimi;

- I Test INVALSI non si propongono solo come una valutazione del singolo momento della carriera scolastica, ma come una vera e propria schedatura di ciascuno studente dai 7 ai 19 anni;

- Con i Test INVALSI si mira a valutare non solo la componente studentesca, ma anche gli stessi docenti: si rischia di ridurre tutto il complesso rapporto educativo, formativo e didattico ad un puro esercizio di esecuzione di quiz, eliminando qualsiasi aspetto di maturazione e crescita del senso critico negli allievi;

- Con i Test INVALSI la didattica si focalizza quindi sull'addestramento ai test anziché sulla riflessione delle conoscenze acquisite;

- Con i Test INVALSI gli studenti vengono valutati sulla base di competenze, che "misurano" l'individuo in qualità di forza-lavoro e non come soggetto in evoluzione verso l'acquisizione di saperi per la formazione di valori individuali, sociali, etici, civili.

- I giovani sono così ridotti a mera manodopera addestrata (in un mondo sempre più precario) piuttosto che essere considerati, ed aiutati, a diventare cittadini consapevoli delle proprie aspettative e lavoratori coscienti dei propri diritti.

Per discutere questi e tanti altri punti, in vista del 7, 14, 16 maggio (date della somministrazione dei test e dello sciopero indetto dai Cobas Scuola nei rispettivi ordini e gradi) vi invitiamo all'assemblea pubblica che si terrà

venerdì **10 maggio** alle **16,30**
presso la sala provinciale "Concetto Marchesi", via Betti - PISA

OFFICINA 5 PUNTE

COBAS Comitati di base della scuola

GOC